

# IDEE PER UN PROGRAMMA STRATEGICO PER BANCA POPOLARE ETICA

Candidato: Marco Bianchi



Cari soci/socie,

credo che siano tre le sfide che principali ci troveremo ad affrontare come attori di finanza etica:

1. crescere in quantità e qualità, diventando sempre più Sistema assieme agli altri attori della finanza etica e cooperativa,
2. intercettare con tempestività le dinamiche socio-economiche, costruendo sempre più un'economia solidale e "circolare", ed adattando il modo di fare finanza etica alle trasformazioni della società.
3. seguire con sempre maggiore efficacia i territori e le comunità locali,

Queste tre sfide si inseriscono dentro a scenari in trasformazione e che riguardano il futuro della nostra società, della nostra economia, del nostro ambiente.



## LA FINANZA ETICA E COOPERATIVA SI FA SISTEMA

Le turbolenze della finanziarizzazione dell'economia domineranno ancora lo scenario mondiale e sarà sempre più complesso vivere i territori, ascoltarli, rappresentarli, finanziarli.

Strategico sarà lavorare per un'**Alleanza di Sistema** tra coloro che si ritrovano a fare Finanza Etica e Cooperativa.



## LA NUOVA ECONOMIA SI FA CIRCOLARE e COOPERATIVA

L'economia si sta trasformando in profondità, in particolare per il tema dei cambiamenti climatici e per la diffusione di nuove dinamiche di produzione e consumo, favorite dall'uso massivo della tecnologia.

Banca Etica deve saper cogliere queste trasformazioni nella loro declinazione macro-economica: il passaggio da un'economia lineare ad un'economia verde, circolare, destrutturata e con nuove intermediazioni. C'è un enorme **spazio di sperimentazione, creatività e costruzione di una Nuova Cooperazione**, fatta di nuovi servizi e mercati, nuove modalità organizzative, governance partecipata e nuove modalità di finanziamento.



## LA COMUNITA' SI FA AZIONE

La base associativa di Banca Etica si basa su di sistema di rappresentanza: con l'attuale crescita di numeri e complessità si farà sempre più fatica a mantenere alta la partecipazione ed il valore della rappresentanza.

Una Banca che vuole efficacemente relazionarsi con soci e clienti dovrà essere **una Banca di Comunità**, moltiplicando i suoi baricentri, sia dal punto di vista dell'organizzazione operativa, sia dal punto di vista delle relazioni sociali e associative.

In questi scenari a lungo termine Banca Etica dovrà ritagliarsi un ruolo preciso: presento quindi alcune proposte affinché possiamo fungere efficacemente da soggetto che offre supporto alle nostre comunità in trasformazione.

...PER LEGGERE  
LA REALTÀ'



dovremo:

- avere una grande apertura, sia mentale che in termini di capacità organizzativa e creditizia, andare a conoscere nuovi mercati e nuovi modi di fare impresa, nuovi modi di produrre e governare imprese, passando da un approccio culturale di difesa di beni comuni ad un'azione concreta per sostenerne la loro gestione attiva,
- continuare a porre attenzione alle altre esperienze di finanza etica e cooperativa, lavorando insieme a tanti altri soggetti (in primis facendo Gruppo con Etica Sgr e la Fondazione Culturale) attivi in ambito cooperativo, mettendoci in gioco in prima persona.

...PER COSTRUIRE  
UN NUOVA ECONOMIA



dovremo:

- ricercare nuove modalità con cui la finanza etica possa rispondere alle esigenze di presidio dei rischi, di gestione di liquidità nonché di patrimonializzazione,
- legittimare maggiormente il peso dell'impatto socio-ambientale rispetto all'impatto economico, anche grazie ad un profondo investimento in strumenti di impact investing,
- ripensare il credito secondo le logiche dell'economia circolare; vanno replicate le buone prassi di ogni settore, vanno inseriti strumenti finanziari innovativi, va favorito l'accompagnamento e l'assistenza tecnica, soprattutto in progetti di inclusione sociale,
- essere veramente mutualistici, affiancando alla nostra offerta creditizia i servizi offerti dai nostri soci.

...PER ADATTARE  
BANCA ETICA



dovremo:

- avere un'organizzazione più leggera e strutturalmente finalizzata all'innovazione, da un lato una *banca online*, leggera e tecnologica per i servizi amministrativi; dall'altro una *banca di comunità* per la relazione e il supporto e ai progetti, il tutto attraverso un ulteriore e rilevante decentramento di autonomie e responsabilità e un investimento in sistemi di supporto tecnologico ed informatico,
- far maturare ed integrare il modello della Comunità d'Azione, tramite:
  - un maggiore coinvolgimento dei Portatori di Valore nella pianificazione strategica,
  - una maggiore autonomia operativa per i Coordinamenti di Area che devono fungere sia da organo consultivo strategico che da organo di animazione territoriale e trasversale,
  - un'attenzione particolare al tema organizzativo per l'Area Fiare: maggiore coinvolgimento di soci/clienti e oliatura dei meccanismi di relazione tra struttura operativa, associativa e mercato;
- valorizzare le professionalità dei lavoratori sia a livello operativo che a livello associativo, recuperando la motivazione per poi sfociare in una migliore definizione del ruolo dei soci-lavoratori all'interno del diagramma associativo.

➔ Il programma completo è scaricabile da: <http://www.trasparente.org> ←

# IDEAS PARA UN PROGRAMA ESTRATÉGICO DE BANCA POPOLARE ETICA

Candidato: Marco Bianchi



Queridos socios y socias,

creo que son tres los principales retos que tenemos que afrontar como actores de las finanzas éticas:

1. crecer en cantidad y calidad, volviendo cada vez más "Sistema", juntos con otros actores de las finanzas éticas y cooperativas,
2. seguir rápidamente las dinámicas socio-económicas, construyendo una economía solidaria y "circular" y adaptando la manera de hacer finanzas éticas segundo las transformaciones sociales.
3. seguir con eficacia los territorios y las comunidades locales.

Estos tres retos se insertan en escenarios en rápido cambio y que afectarán el futuro de nuestra sociedad, nuestra economía, nuestro medio ambiente.



## LAS FINANZAS ÉTICAS Y COOPERATIVAS SE VUELVEN SISTEMA

El tema de la financiarización de la economía sigue dominando el escenario mundial y será más complejo vivir los territorios, escucharlos, representarlos, financiarlos.

Será estratégico **establecer una Alianza de Sistema** entre los que se encuentran haciendo Finanzas éticas y cooperativas:



## LA NUEVA ECONOMÍA SE VUELVE CIRCULAR Y COOPERATIVA

La economía se está convirtiendo en profundidad: en particular, el tema de los cambios climáticos y la propagación de nuevas dinámicas de producción y consumo, facilitada por un uso masivo de la tecnología.

Banca Etica debe ser capaz de captar estas transformaciones en su declinación macro-económica: la transición desde una economía lineal a una economía circular y descentralizada. **Hay un gran espacio para la experimentación, la creatividad y la construcción de una Nueva Cooperación**, compuesta de nuevos servicios y mercados, diferentes métodos de organización, una nueva reciprocidad, nuevos métodos de gobierno participativos que tenemos que apoyar.



## LA COMUNIDAD SE VUELVE ACCION

La base asociativa de Banca Etica se basa en un sistema de representación: con el actual crecimiento en número y complejidad es cada vez más difícil mantener alto el valor de la participación y representación.

Un banco que quiere relacionarse de manera efectiva con los socios y clientes debe ser un Banco de Comunidad, multiplicando sus centros de gravedad, tanto desde el punto de vista de organización operativa, como desde el punto de vista de las relaciones sociales y asociativas.

En estos escenarios a largo plazo, Banca Etica tiene que encontrar su papel: aquí presento algunas propuestas para que podamos actuar eficazmente como un actor que ofrece apoyo a nuestras comunidades en transformación.

...PARA LEER  
LA REALIDAD



tenemos que:

- tener una gran apertura, tanto mental como en términos de capacidad de organización y de crédito, conocer nuevos mercados y nuevas formas de ser empresas, nuevas formas de producir: esto significa pasar desde un enfoque cultural en defensa de los bienes comunes a acciones concretas que faciliten sus gestiones activas,
- seguir prestando atención a otras experiencias de las finanzas éticas y cooperativas, trabajando junto con muchos otros actores (empezando en nuestro Grupo, junto a Etica SGR y Fundación Cultural), colocándonos en juego en primera persona.

...PARA CONSTRUIR  
UNA NUEVA ECONOMÍA



tenemos que:

- buscar nuevas formas en las que las finanzas éticas puede responder a las necesidades de seguimiento de riesgos, gestión de la liquidez y capitalización,
- legitimar aún más el peso del impacto socio-ambiental en comparación con el impacto económico, gracias a una profunda inversión en herramientas de *impact investing*,
- una revisión del crédito de acuerdo con la lógica de una economía circular; van replicadas las buenas prácticas de cada sector, debemos aumentar instrumentos financieros innovadores y favorecer el acompañamiento y asistencia técnica, especialmente en proyectos de inclusión social,
- ser verdaderamente mutuales, añadiendo a nuestra oferta de préstamos los servicios ofrecidos por nuestros socios.

...PARA ADAPTAR  
BANCA ETICA



tenemos que:

- tener una organización mas ligera y estructuralmente orientada a la innovación; por un lado, un *banco online*, ligero y tecnológico para los servicios administrativos; del otro lado, un *banco de comunidad* para la relación y el apoyo de proyectos; hay que empujar para una transferencia significativa de autonomía y responsabilidad y una inversión en tecnología y sistemas de apoyo informático;
- evolucionar el modelo de la Comunidad de Acción, a través de:
  - un mayor reconocimiento de los Portadores de Valores en la planificación estratégica,
  - una mayor autonomía operativa a los Coordinamientos de Área que vuelvan órgano consultivo estratégico y órgano de animación territorial
- una especial atención al tema de la organización para el Área Fiare, desde una mayor eficacia de la participación a la vida de la Banca, hasta una mejor lubricación de los mecanismos entre estructura operativa, política y social;
- una marcada participación de los trabajadores, tanto a nivel operativo como a nivel de asociación: debe ser recuperada la motivación de participar entre los socios trabajadores italianos y luego hay que definir su papel en el diagrama asociativo.



El programa completo se encuentra en: <http://www.trasparente.org>

